

**VERBALE ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE**  
**"PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023- APS"**



L'anno 2023, il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 20,30, in Altavilla Silentina, presso l'Auditorium Comunale Casagrande a via Roma, sono presenti:

1. Alessia ACITO, nata a Eboli (SA) il 27/12/1993 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Riglio n. 10, Codice fiscale CTALSS93T67D390R di professione operatore sociale;
2. Lucia ACITO, nata a Altavilla Silentina (SA), il 04/03/1962 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla piazzetta Dan Domenico Di Paola, n.2 Codice Fiscale CTALCU62C44A230B
3. Oreste ACITO, nato a Eboli (SA) il 17/10/1990 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Riglio n. 10, Codice fiscale CTARST90R17D390K di professione avvocato;
4. Angelodamiano ADAMI, nato a Battipaglia, il 30/05/1991 e residente a Altavilla Silentina alla via Saverio Pipino, n. 51 Codice Fiscale DMANLD91E30A717G professione imprenditore
5. Antonio BELMONTE, nato a Altavilla Silentina il 30/03/1938 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via S. Francesco n. 3, Codice Fiscale BLMNTN38C30A230Y di professione Pensionato
6. Flora BELMONTE, nata a Altavilla Silentina (SA), il 26/08/1969 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via San Francesco, n. 3, Codice Fiscale BLMFLR69M66A230X professione impiegata
7. Giovanni BELMONTE, nato a Altavilla Silentina (SA) il 31/07/1952 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Solimene n. 42, Codice fiscale BLMGNN52L3A230V di professione pensionato;
8. Luca Francesco BRUNO, nato a Eboli (SA) il 16/08/1996 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Cavour n. 8, Codice fiscale BRNLFR96M16D390D di professione studente;
9. Erica BUZZI, nata a Milano, il 08/01/1971, residente in Bologna via Osoppo, n. 6, Codice Fiscale BZZRCE71A48F205J professione consulente protesi in silicone
10. Ettore CAMERA, nato a Altavilla Silentina (SA) il 29/11/1971 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Piano delle Rose n. 3, Codice fiscale CMRTTR71S29A230H di professione ristoratore;
11. Giamaico CAMERA, nato in Germania il 12/01/1968 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Umberto I n.3, Codice fiscale CMRGMC68A12Z112I di professione operaio;
12. Daniele CARAMANTE, nato a Eboli, il 12/05/1987 e residente in Altavilla Silentina (SA) in vicolo Perotti, n. 17, Codice Fiscale CRMDNL87E12D390F professione operaio
13. Biagio CARROZZA, nato a Altavilla Silentina (SA) il 03/10/1966 e residente in Altavilla Silentina, n. 28 Codice Fiscale CRRBGI66R03A230V professione impiegato
14. Rita CEMBALO, nata a Altavilla Silentina, il 09/10/1955 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via San Francesco, n. 24, Codice Fiscale CMBRTI55R49A230M professione direttore amministrativo
15. Silvestro D'ANDREA, nato a Altavilla Silentina (SA) il 18/05/1951 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Belvedere n. 98, Codice fiscale DNDSVS54E18A230Y di professione pensionato;


16. Luisa D'AURIA, nata a Torre del Greco (NA) il 18/01/1979 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla contrada Scalareta, n. 77, Codice fiscale DRALSU79A58L259F di professione ristoratrice;
17. Vito DI LUCIA, nato a Altavilla Silentina (SA) il 18/07/1966 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Municipio n. 66, Codice fiscale DLCVTI66L18A230Q di professione architetto;
18. Laura D'ANGELO, nata ad Agropoli il 10/09/1975 e residente a Altavilla Silentina (SA) alla via Antonio Tedesco, n. 10 Codice Fiscale DNGLRA75P50A091R professione imprenditrice
19. Erica DI MATTEO, nata a Eboli il 13/11/1985, e residente in Altavilla Silentina alla via Scalareta n.123, Codice Fiscale DMTRCE85S53D390X, di professione operatore didattico-laboratoriale;
20. Giovanni DI SARLI, nato a Eboli il 13/11/1991 e residente in Altavilla Silentina alla contrada Genzano, n. 1 Codice Fiscale DSRGNN91S13D390E professione imprenditore
21. Tommaso ERRICO, nato a Salerno il 24/2/1956 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla Contrada Lamia n. 1, Codice fiscale RRCTMS56B24H703Q di professione insegnante pensionato;
22. Pasquale FRAGELLA, nato a Altavilla Silentina (SA) il 6/02/1947 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Belvedere n. 6, Codice fiscale FRGPQL47B06A230N di professione architetto;
23. Arturo GIANNELLA, nato a Altavilla Silentina (SA), il 03/02/1954 e residente in Altavilla Silentina (SA), alla via Santa Sofia, n. 6 codice fiscale GNNRTR54B03A230Z
24. Virginia GRANDAZZO, nata a Agropoli, il 27/03/1986 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Olivella, n. 6 Codice Fiscale GRNVGN86C67A091I
25. Antonella GUERRA, nata a Salerno, il 05/05/1982 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Torricella, n.6, Codice Fiscale GRRNNL82E45H703G, professione docente
26. Michele INGENITO, nato a Battipaglia (SA) il 25/7/1992 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla Contrada Palata n. 26, Codice fiscale NGNMHL92L25A717H di professione praticante avvocato;
27. Piero LETTIERI, nato a Altavilla Silentina (SA) il 21/11/1974, e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Fossi n. 19, Codice fiscale LTTPRI74S21A230I;
28. Riccardo LICCARDI, nato a Altavilla Silentina, il 28/11/1968 e residente in Altavilla Silentina alla contrada Cesine, n. 9, Codice Fiscale LCCR68S28A230L, professione imprenditore
29. Rosaria LUISI, nata a Altavilla Silentina (SA) il 7/12/1973 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Piano delle Rose n. 3, Codice fiscale LSURSR73T74A230S di professione ristoratrice;
30. Maria Mirella MANDUCA, nata a ZURIGO (Svizzera) il 25/1/1969 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Olivieri n. 12, Codice fiscale MNDMMR69A65Z133I di professione insegnante;
31. Emiddio MANGONE, nato a Altavilla Silentina (SA) il 31/08/1954 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Belvedere, n. 21, Codice Fiscale MNGMDD54M31A230L



32. Virgilio MARI, nato a Altavilla Silentina (SA) il 17/9/1973, e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Borgo San Martino, n. 132, Codice fiscale MRAVGL73P17A230D di professione docente;
33. Gerardovitomaria MAZZA, nato a Battipaglia, il 14/09/1989 e residente in Altavilla Silentina alla via Scalareta, n. 111, Codice Fiscale MZZGRD89P14A717D professione commerciante
34. Almerindo NIGRO, nato a Altavilla Silentina (SA) il 24/10/1958 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Piano delle Rose n, 9, Codice fiscale NGRLRN58R24A230L di professione vigile urbano;
35. Lidia NIGRO, nata a Altavilla Silentina (SA) il 05/11/1963 e residente in Altavilla Silentina alla loc. San Pietro, n. 14, Codice Fiscale NGRLDI63S54A230M professione casalinga
36. Manfredino PACIFICO, nato a Altavilla Silentina (SA) il 17/01/1965 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Municipio, n. 34, Codice fiscale PCFMFR65A17A230E di professione artigiano;
37. Giancarlo PEDUTO, nato a Altavilla Silentina (SA) il 14/02/1954 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Belvedere, n. 46, Codice fiscale PDTGCR54B14A230G di professione pensionato;
38. Marcello PEDUTO, nato a Altavilla Silentina, il 16/01/1958 e residente in Altavilla Silentina alla via Belvedere, n. 46, Codice Fiscale PDTMCR58A16A230R professione impiegato
39. Ornella PEDUTO, nata a Altavilla Silentina (SA) il 4/04/1966 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Solimena, n. 42, Codice fiscale PDTRLL66D44A230I di professione docente;
40. Pasqualino PERILLO, nato a Altavilla Silentina (SA) il 23/07/1965 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via San Martino, n. 31, Codice fiscale PRLPQL65L23A230U di professione architetto;
41. Carmine POLITO, nato a Eboli il 23/10/1974 e residente a Altavilla Silentina (SA) alla via Cerrocupo, n. 1, Codice Fiscale PLTCMN74R23D390P professione imprenditore
42. Alfonso RUFO, nato a Altavilla Silentina (SA) il 26/03/1954 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via San Francesco, n. 16, Codice fiscale PDTGCR54B14A230G di professione ingegnere pensionato;
43. Vincenzo SACCO, nato ad Altavilla Silentina il 18/5/1969 e residente ad Altavilla Silentina, via Belvedere n. 12, Codice Fiscale SCCVCN69E18A230Q di professione imprenditore;
44. Antonella SAMMARTINO, nata a Battipaglia, il 25/02/1974 e residente in Altavilla Silentina (SA) in vicolo gradoni, n. 14, Codice Fiscale SMMMNL74B65A717F, professione operatrice didattica
45. Antonietta SAPONARA, nata a Altavilla Silentina il 12/04/1956 e residente a Altavilla Silentina (SA) alla via Belvedere, n. 28, Codice Fiscale SPNNNT56D52A230O
46. Antonello SCORZIELLO, nato a Melzo (MI) il 17/03/1974 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla contrada Scalareta, n. 77, Codice fiscale SCRNNL74C17F119H di professione imprenditore agricolo;



47. Arduino SENATORE, nato a Altavilla Silentina (SA) il 17/02/1941 e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Cerrocupo, n. 26, Codice fiscale SNTRDN41B17A230J di professione pensionato;
48. Alex SERRATORE, nato a Eboli (SA) il 13/2/2003, e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Olivieri n. 12, Codice fiscale SRRLXA03B13D390B di professione studente;
49. Roberto SERRATORE, nato a Frauenfeld (Svizzera) il 9/12/1964, e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Olivieri n. 12, Codice fiscale SRRRRT64T09Z133O di professione insegnante;
50. Giandomenico TAURONE nato a Eboli, il 22/02/2003 e residente a Altavilla Silentina (SA) alla via Borgo San Martino, n. 77, Codice Fiscale TRNGDM03B22D390D professione studente universitario
51. Claudio VASELLI, nato a Firenze, il 12/08/1956, e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Amedeo Molinara, n. 80 , Codice fiscale VSLCLD56M12D612E di professione pensionato
52. Luigi VECCHIO, nato a Battipaglia, il 27/06/1985 e residente a Altavilla Silentina alla via Olivella, n. 6, Codice Fiscale VCCLGU85H27A717C professione imprenditore edile
53. Laura VERRONE, nata a Battipaglia, il 25/05/1991 e residente alla piazzetta Don Domenico DI Paola, n. 2, Codice Fiscale VRRLRA91E65A717J, professione imprenditrice;



I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Tommaso Errico, il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Giancarlo Peduto, quale segretario ed estensore del presente atto.

Il numero degli associati fondatori risulta di n. 53 persone, soddisfacendo così il requisito del numero minimo degli associati dell'associazione di promozione sociale ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una nuova associazione Pro Loco, nonostante ce ne sia già nel Comune una costituita nel 1985.

Da ormai molti anni la Pro Loco esistente non ammetteva nuovi iscritti, e tutti i tentativi di allargare la compagine associativa sono risultati vani.

Si è allora costituito nel paese un Comitato cittadino per una pro loco inclusiva, che ha sensibilizzato i cittadini per la costituzione di una nuova associazione.

Nel frattempo la Regione Campania ha provveduto a cancellare dall'albo regionale delle pro loco l'associazione preesistente.

Dopo diversi mesi di lavoro e di riunioni aperte a tutti, i cui lavori sono stati sempre resi noti pubblicando per ciascun incontro un report dettagliato e pubblicato sul web, il Comitato per una pro loco inclusiva ha invitato tutti i cittadini che hanno condiviso gli scopi e il metodo usato nelle numerose riunioni per mettere a fuoco il programma, la *mission* e lo statuto dell'associazione, a partecipare all'assemblea di stasera che ha appunto lo scopo di costituire la nuova associazione pro loco di Altavilla Silentina.

Dopo che ciascuno ha potuto esprimere liberamente il suo punto di vista, i convenuti decidono di dar lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'Ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto Costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue.



**Art. 1** – E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore"), un'Associazione avente la seguente denominazione: "Pro Loco di Altavilla Silentina 2023 – APS", da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Altavilla Silentina, in Contrada Riglio n. 10, e con durata illimitata. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica dello Statuto.

**Art. 2** – A decorrere dall'avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "Pro Loco di Altavilla Silentina 2023 APS".

2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Art. 3** – L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità, inclusività ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione si ispira al principio dell'inclusione di tutti i cittadini che vogliono collaborare al raggiungimento delle finalità sociali, non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa.

L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

**Art. 4** – I presenti, che costituiscono il primo nucleo di associati, stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da 7 membri, e nominano a farne parte le seguenti persone alle quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente: Oreste Acito;

Vice Presidente: Erica Di Matteo;

Segretario e Tesoriere: Michele Ingenito;

Consiglieri: Virgilio Mari, Ornella Peduto, Antonello Scorziello, Alex Serratore.

**Art. 5** - Il Primo Esercizio si chiuderà in data 31/12/2023, i successivi esercizi hanno inizio il 1° Gennaio e si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

**Art. 6** - Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2, Gestione albo regionale delle pro loco, si decide di conferire l'incarico di revisore legale dei conti, per il primo triennio, al dott. Gerardo Giannella, nato il 1/5/1983 a Battipaglia, Codice Fiscale GNNGRD83E041A717B, con studio in Altavilla Silentina, laureato in Economia ed iscritto nel Registro dei Revisori Legali con il numero 168441. I convenuti esprimono il loro ringraziamento ed apprezzamento per la volontà manifestata dal dott. Gerardo Giannella di svolgere gratuitamente questo incarico per il primo triennio.

**Art. 7** - I presenti, riuniti in assemblea, delegano all'unanimità il Presidente a predisporre quanto segue:

- a) registrare il presente verbale e l'allegato Statuto all'Agenzia delle Entrate;
- b) iscrivere l'associazione all'albo regionale delle Pro Loco;
- b) iscrivere l'associazione nell'apposita sezione APS del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- d) aderire all'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia APS e alla Rete Associativa nazionale UNPLIAPS;
- e) aderire al Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno;
- f) conferire l'incarico di revisore legale dei conti al dott. Gerardo Giannella, per le finalità e nei termini di cui al precedente art. 6.

**Art. 8** - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione. Ciascun socio fondatore versa al tesoriere, contestualmente alla firma del presente atto, la somma di euro 20,00 a titolo di quota sociale per l'anno 2023.

Tutto quanto stabilito nel presente atto costitutivo è stato approvato dai presenti in modo unanime.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la seduta è tolta alle ore 22,30.

Letto, approvato e sottoscritto

NOME E COGNOME DEL FONDATORE	FIRMA DEL FONDATORE
Alessia ACITO	
Lucia ACITO	
Oreste ACITO	
Angelodamiano ADAMI	
Antonio BELMONTE	
Flora BELMONTE	
Giovanni BELMONTE	
Luca Francesco BRUNO	

Erica BUZZI	Erica Buzzi
Ettore CAMERA	Ettore Camera
Giamaico CAMERA	Giamaico Camera
Daniele CARAMANTE	Daniele Caramante
Biagio CARROZZA	Biagio Carrozza
Rita CEMBALO	Rita Cembalo
Silvestro D'ANDREA	Silvestro D'Andrea
Laura D'ANGELO	Laura D'Angelo
Luisa D'AURIA	Luisa D'Auria
Vito DI LUCIA	Vito Di Lucia
Erica DI MATTEO	Erica Di Matteo
Giovanni DI SARLI	Giovanni Di Sarli
Tommaso ERRICO	Tommaso Errico
Pasquale FRAGELLA	Pasquale Fragella
Arturo GIANNELLA	Arturo Giannella
Virginia GRANDAZZO	Virginia Grandazzo
Antonella GUERRA	Antonella Guerra
Michele INGENITO	Michele Ingenito
Riccardo LICCARDI	Riccardo Liccardi

Piero LETTIERI	Piero Lettieri
Rosaria LUISI	Luisi Rosaria
Maria Mirella MANDUCA	Manduca
Emiddio MANGONE	Emiddio Mangone
Virgilio MARI	Virgilio Mari
Gerardovitomaria MAZZA	Mazza
Almerindo NIGRO	Nigro
Lidia NIGRO	Lidia Nigro
Manfredo PACIFICO	Pacifico
Giancarlo PEDUTO	Peduto
Marcello PEDUTO	Marcello Peduto
Ornella PEDUTO	Ornella Peduto
Pasqualino PERILLO	Perillo
Carmine POLITO	Polito
Alfonso RUFO	Rufo
Vincenzo SACCO	Sacco
Antonella SAMMARTINO	Sammartino
Antonietta SAPONARA	Saponara
Antonello SCORZIELLO	Scorziello



Arduino SENATORE	Arduino Senatore
Alex SERRATORE	Alex Serratore
Roberto SERRATORE	Roberto Serratore
Giandomenico TAURONE	Giandomenico Taurone
Claudio VASELLI	Claudio Vaselli
Luigi VECCHIO	Luigi Vecchio
Laura VERRONE	Laura Verrone



## STATUTO

### Pro Loco di Altavilla Silentina 2023 APS

[redatto in conformità con il modello di statuto predisposto dalla Rete associativa UNPLI APS ad uso delle associazioni di promozione sociale aderenti e approvato con decreto del Direttore Generale del Terzo settore n. 108 del 15 giugno 2023, integrato da quanto previsto dal Regolamento Regionale 6 marzo 2015 n. 2 per la Gestione dell'albo regionale delle Pro Loco]

#### ART. 1

##### Denominazione, sede e durata

- 1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di "Pro Loco di Altavilla Silentina 2023 APS" (di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco"). L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.
- 1.2 L'associazione ha sede legale nel Comune di Altavilla Silentina, Contrada Riglio, n. 10, ed ha durata illimitata.
- 1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
- 1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.
- 1.5 La Pro Loco di Altavilla Silentina 2023 APS, ove ne ricorrano le condizioni, presenta istanza di iscrizione all'Albo Regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, istituito con Legge Regionale n. 18 dell'8 agosto 2014, con le modalità previste dal Regolamento regionale 6 marzo 2015 n. 2, così come modificato dal Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 2, a cui uniforma la sua attività, nel rispetto delle linee programmatiche e di indirizzo della Regione Campania in materia di Turismo e di Promozione Sociale. La Pro Loco, in ogni caso, per quanto riguarda le attività di promozione, valorizzazione del territorio, della cultura, delle tradizioni, dell'ambiente, si impegna a far riferimento alle norme, agli indirizzi e ai piani turistici della Regione Campania.

#### ART. 2

##### Scopo, finalità e attività

- 2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Altavilla Silentina e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, folcloristiche, sociali ed enogastronomiche del territorio adottando iniziative rivolte ad attrarre il movimento turistico verso la nostra località e a migliorare le condizioni generali di soggiorno, iniziative idonee a favorire, attraverso la partecipazione popolare, il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo, attività ricreative e di assistenza e informazione turistica.
- 2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
  - b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);
  - c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);
  - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);
  - e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);
  - f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);
  - g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);
  - h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);
  - i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).
- 2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:
- a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
  - b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;
  - c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;
  - d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
  - e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

- f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia
- h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.
- i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali, tutelare e salvaguardare il patrimonio archeologico - monumentale - archivistico di Altavilla Silentina promuovendo la ricerca, la catalogazione, la conservazione, la diffusione e lo studio delle testimonianze archivistiche, storiche, folcloristiche, sociologiche e bibliografiche, contribuire a pubblicare gli studi particolarmente significativi ed originali intesi a ricostruire la storia del territorio di Altavilla Silentina.
- j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;
- 2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.
- 2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;
- 2.6 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

### **ART. 3**

#### **Ammissione e numero degli associati**

- 3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti.
- 3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.
- 3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.
- 3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
- 3.5 I Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.

- 3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.
- 3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
- 3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;
  - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.
- 3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
- 3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.
- 3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
- 3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
- 3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
- 3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

#### **ART. 4**

##### **Diritti ed obblighi degli associati**

- 4.1 Gli associati hanno il diritto di:
- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
  - votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
  - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
  - frequentare i locali dell'associazione;
  - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
  - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
  - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
  - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
  - consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, secondo le modalità di cui all'art. 17, comma 2 del presente Statuto;
  - ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.
- 4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.



4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

## **ART. 5**

### **Perdita della qualifica di associato**

5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI – APS, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi sopra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.

5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.

5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo

5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.

5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci.

5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

## **ART. 6**

### **Organi**

6.1 Sono organi della Pro Loco:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo, ove istituito;
- il Revisore legale dei conti, ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- il Collegio dei Probiviri, ove istituito;
- il Presidente Onorario, ove istituito.

6.2 Le cariche sociali sono gratuite. I soci che ricoprono cariche sociali possono assumere incarichi di lavoro per specifiche necessità solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie e con le modalità stabilite al successivo art. 20. Alle discussioni e deliberazioni che assegnano incarichi di lavoro retribuito non possono partecipare i soci interessati

## **ART. 7**

### **Assemblea**

- 7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.
- 7.2 Ciascun associato ha un voto.
- 7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.
- 7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica alla mail indicata dal socio, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. L'avviso di convocazione può anche essere pubblicato sul sito web dell'associazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. La convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di 10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche territorialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante.
- 7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.
- 7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
- 7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- 7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:
- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
  - approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
  - approva il bilancio preventivo quando necessario ai sensi del successivo art. 16.7
  - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
  - delibera sugli eventuali contributi straordinari;
  - delibera sulla esclusione degli associati;
  - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
  - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
  - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
  - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
  - delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
  - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.
- 7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.

- 7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
- 7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.
- 7.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi.
- 7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.
- 7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

## **ART. 8**

### **Il Consiglio Direttivo**

- 8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- 8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
- 8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:
- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
  - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
  - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
  - predisporre il bilancio preventivo quando necessario ai sensi del successivo art. 16.7
  - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
  - proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
  - approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
  - deliberare sulle domande di nuove adesioni
  - sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci
  - deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari
  - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
  - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
  - curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
  - approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
  - costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
- 8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.
- 8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
- 8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 7 membri, che è tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.
- 8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.
- 8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.
- 8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.
- 8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.
- 8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 8.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.
- 8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.
- 8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.



- 8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### **ART. 9**

##### **Presidente – Vice Presidente**

- 9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- 9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.
- 9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.
- 9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.
- 9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
- 9.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
- 9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- 9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

#### **ART. 10**

##### **Segretario e Tesoriere**

- 10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
- 10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
- 10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.
- 10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.
- 10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

#### **ART. 11**

##### **Organo di controllo**

- 11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.
- 11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.
- 11.3 L'organo di controllo:



- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
  - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
  - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
  - attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- 11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- 11.5 L'Organo di controllo assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
- 11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

#### **ART. 12**

##### **Revisione legale dei conti**

- 12.1 Ove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, o richiesto da altre disposizioni di legge, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- 12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- 12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

#### **ART. 13**

##### **Collegio dei Proibiviri**

- 13.1 Il Collegio dei Proibiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.
- 13.2 I Proibiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.
- 13.3 I Proibiviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

#### **ART. 14**

##### **Presidente Onorario**

- 14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.
- 14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

#### **ART. 15**

##### **Patrimonio e risorse economiche**

- 15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

- 15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
- a) quote e contributi dei Soci e di privati;
  - b) eredità, donazioni e legati;
  - c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco
  - d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
  - e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
  - f) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.
  - g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
  - h) entrate derivanti dalle eventuali attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché siano secondarie e strumentali);
- 15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.
- 15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

## **ART. 16**

### **Bilancio di esercizio e bilancio preventivo**

- 16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
- 16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- 16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
- 16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.
- 16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.
- 16.7 Ai fini di quanto previsto dal Regolamento regionale 6 marzo 2015 n. 2, così come modificato dal Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 2, in attuazione dalle Legge Regionale n. 18 dell'8 agosto 2014, o di quanto previsto da altre disposizioni di legge, il Consiglio Direttivo può

predisporre il bilancio preventivo nei termini previsti dalle norme indicate e sottoporlo all'assemblea per l'approvazione.

#### **ART. 17**

##### **Libri sociali**

- 17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
  - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
  - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
  - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- 17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

#### **ART.18**

##### **Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**

- 18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o il legale rappresentante della rete associativa UNPLI – APS cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
- 18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

#### **ART. 19**

##### **Volontari**

- 19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
- 19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
- 19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
- 19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
- 19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.





Giuseppe Guffano  
Vigilio M.  
Giovanni M.  
Mip M.  
Sergio M.  
Pietro M.  
Giacob M.  
Marcello M.  
Dante M.  
Luigi M.  
Roberto M.  
Giovanni M.  
Antonio M.

Antonio M.  
Luigi M.  
Giovanni M.  
Antonio M.  
Luigi M.  
Giovanni M.  
Antonio M.  
Luigi M.  
Giovanni M.  
Antonio M.  
Luigi M.  
Giovanni M.

L'ADDETTO AL SERVIZIO  
Giardini *Giuglielmo*

  
Direzione Provinciale di Salerno  
Ufficio Territoriale di Eboli  
Registrato il **22 SET. 2023**  
al N° **561** Serie **3N** alleg. N°  
Costo € **200,00**

